

Rapporto di Riesame 2017

Laurea Magistrale in Architettura Classe: LM 4

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, Università degli studi di Sassari – sede di Alghero

D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013

Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS e Valutazione periodica

Rapporto di Riesame 2017

Denominazione del Corso di Studio: Architettura Magistrale

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, Università degli studi di Sassari – sede di Alghero

Classe : LM4

Sede : Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica, Università di Sassari – sede di Alghero

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014

Gruppo di Riesame

Prof. Martino Marini (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Dr. Bruno Billeci (Docente e componente del CdS)

Dr. Francesco Spanedda (Docente e componente del consiglio di presidenza del Cds)

Dr.ssa Caterina Camboni (Manager della didattica)

Sign. Michele Delogu (rappresentante studenti del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

I rappresentanti degli studenti nei CdS e nel Consiglio di Dipartimento

Dott.ssa Barbara Silveri - Responsabile relazioni esterne ed Internazionali del Dipartimento

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **data o date**, oggetti della discussione

24 novembre 2016 discussione sui punti da trattare relativamente a quanto emerso in commissione paritetica docenti-studenti

13 dicembre 2016 riunione del gruppo di riesame analizzare i punti da riformulare nelle varie sezioni

21 dicembre 2016 definizione della prima sezione

20 gennaio 2017 definizione della seconda e terza sezione.

23 gennaio 2017: rilettura, controllo generale e stesura istruttoria per l'esposizione in sede di CCS

25 gennaio 2017 approvazione in CCS e CDD.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 25 gennaio 2017 e in Consiglio di Dipartimento in data 25 gennaio 2017.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento¹

Approvato all'unanimità

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Allargamento e consolidamento del bacino di utenza

L'obiettivo è costruire e consolidare l'attrattività del Corso di Studio attivato da soli due anni per attirare studenti provenienti da contesti geografici più ampi o differenti. Consolidamento del bacino di utenza attraverso l'incremento dell'attività di orientamento e chiarimento e semplificazione delle procedure di accesso per l'utenza straniera.

Azioni intraprese:

- a) affissione di locandine
- b) pagine divulgative ad hoc sui social network
- c) circolazione in ambito internazionale e nazionale in sede di pubblicitaria e di convegnistica specializzata dei settori di interesse del corso si laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato per l'A.A. 2015-2016, occorre rafforzare le attività per il prossimo anno accademico con eventuali ulteriori azioni da intraprendere.

Obiettivo n. 2: Gestione studenti part-time

Favorire l'iscrizione di studenti lavoratori ottimizzando le modalità di gestione relativa all'iscrizione part-time al corso di laurea. La tematica è particolarmente sentita in quanto si innesta nella particolare funzione formativa di un corso di laurea in architettura che guarda sia alla scuola superiore che al mondo del lavoro. In tal senso il Dipartimento ha fino al 2009 attivato un corso di laurea in Modalità parzialmente telematica che ha contribuito all'innalzamento del livello dei tecnici diplomati attivi nel territorio. Pertanto costituisce un obiettivo di questo corso di laurea consolidare l'attrattività nei confronti di questi studenti mostrando come sia possibile attraverso una reale frequenza part il conseguimento della laurea senza che ciò danneggi l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

Azioni intraprese:

Si è operato in modo da concentrare i laboratori progettuali in due giorni settimanali prestabiliti per consentire agli studenti part-time di avere un percorso più agevole; sono stati sensibilizzati i docenti dei corsi monodisciplinari (che non sono a frequenza obbligatoria) perché possano consentire, nel caso di studenti part-time, una frequenza inferiore o pari a zero accedendo alle lezioni e agli strumenti didattici online a disposizione del dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

l'azione è stata intrapresa e conclusa nelle sue parti fondamentali in relazione al numero delle richieste. Il lavoro fatto e le procedure avviate rimangono quale materiale utile per eventuali nuove necessità

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studi (attivo dal 2013-14) è a programmazione locale e i posti disponibili sono 40.

Il numero degli studenti attualmente iscritti al Corso di studi (in regola almeno con il pagamento della prima rata di iscrizione) è di 71, di cui 9 fuori corso; nel dettaglio, nel 2013-2014 si sono immatricolati 38 studenti, nell'a.a. 2014-2015 33, nell'a.a. 2015/2016 31 e nel 2016/2017 29 (iscrizioni ancora aperte) di cui un trasferimento da l'Università La Sapienza di Roma.

La provenienza geografica risente appieno della collocazione insulare del dipartimento, la maggior parte degli iscritti provengono dalla provincia di Sassari.

Gli studenti che si iscrivono al Corso potranno optare per il semplice conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura oppure potranno aderire ad un percorso internazionale, per il quale è stato stipulato un accordo con l'Università di Alcalá de Henares e con l'Universidade Tecnica de Lisboa (UTL), che permette di conseguire, oltre alla laurea in Architettura, il "Joint master degree European master in integrated sustainable design in the Mediterranean world". Questo titolo può essere conseguito iscrivendosi al percorso internazionale e frequentando per almeno un semestre gli insegnamenti previsti presso le Università partner, nonché partecipando ai workshop previsti nell'accordo. Gli studenti che non aderiscono al programma internazionale, o che decidano di abbandonarlo, seguono semplicemente gli insegnamenti erogati dal Corso di Laurea Magistrale e conseguono la Laurea Magistrale in Architettura. Il Consiglio di corso di Studio ha previsto la possibilità di erogare alcuni insegnamenti e/o semestre in inglese.

I candidati che fanno richiesta di accesso al Corso di Laurea Magistrale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) superamento del test di ammissione al numero chiuso programmato nazionale;

b) possesso della Laurea in classe L17 o conseguimento dei crediti minimi indicati nella classe L 17 per ogni ambito disciplinare.

Secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea è inoltre prevista una verifica della personale preparazione del candidato sulla base del curriculum degli studi precedenti e del portfolio. Tale verifica darà luogo ad una graduatoria per l'ammissione al Corso. La valutazione dei curricula di studio svolti all'estero verrà effettuata sulla base di corrispondenze tra i contenuti dei corsi e i Settori scientifico-disciplinari. Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Ad oggi abbiamo 49 laureati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidamento ed allargamento del bacino di utenza

Considerando la generale flessione nel numero di immatricolati nella Laurea Magistrale, tendenza comune al panorama nazionale, si ritiene importante lavorare per essere più attrattivi sia dentro il contesto geografico consolidato sia in quello internazionale.

Azioni da intraprendere:

Considerando i percorsi di studi che questo Dipartimento eroga (laurea triennale in Scienze dell'Architettura e Laurea Magistrale), si ritiene che le azioni debbano essere condotte sia nel contesto scolastico secondario in modo da orientare verso il proseguimento nella Magistrale locale, ma anche fuori dal contesto consolidato laddove vi siano laureati triennali L17.

Pertanto rispetto a quanto detto si prevede di:

a) organizzare l'attività di orientamento secondo le modalità fin qui utilizzate (lettere alle scuole, visite nelle scuole per presentare l'offerta formativa, accoglienza scuole che fanno domanda).

Introdurre ulteriori momenti di visibilità quali la visita ai laboratori del Dipartimento e la simulazione di attività con le strumentazioni e con i gruppi di ricerca;

b) informare anche fuori dal contesto territoriale di riferimento in ambito nazionale e internazionale tramite note illustrative verso istituti selezionati e attraverso alcuni incontri da programmare.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I modi invalsi con riferimento agli studenti della scuola secondaria sono:

a) partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza ogni anno al Polo naturalistico di Piandanna;

b) visita dei nostri docenti presso numerosi Licei e Istituti superiori dell'Isola per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici dei corsi triennali e dei bienni specialistici in Architettura e Urbanistica;

c) predisposizione e invio a tutti gli istituti superiori dell'isola di una *brochure* contenente l'articolazione del percorso formativo del Dipartimento;

d) affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;

e) utilizzo dei più importanti *social network* per divulgare l'offerta didattica

f) accoglienza nelle nostre sedi di intere classi di studenti che chiedono di poterci visitare per conoscere direttamente l'attività didattica;

g) partecipazione (con premialità di merito) di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori alle diverse Scuole Estive Internazionali che il Dipartimento organizza ogni anno.

h) gestione di due corsi di orientamento, in linea con le attività di orientamento di Ateneo (progetto UNISCO rivolto agli studenti delle classi III, IV e V superiori per un totale di 16 ore accademiche): uno ad Alghero (sede di Dipartimento) e uno a Sassari (sede di Ateneo). I corsi, che si terranno tra gennaio e marzo 2017, avranno contenuti simili e saranno incentrati sul tema dell'esplorazione della città e del territorio, con attenzioni diverse e non esclusivamente di orientamento all'architettura e all'urbanistica, ma anche ai temi del design.

Per quanto riguarda il contesto locale e sovra-locale relativo ai laureati triennali si intende agire nel seguente modo:

a) predisporre, con l'aiuto dei referenti erasmus, un censimento delle lauree triennali attinenti in ambito internazionale al fine di avviare una campagna di informazione in quelle sedi;

b) verificare l'elenco delle sedi di lauree L17 in Italia e inviare note informative da fare circolare attraverso i canali maggiormente usati dagli studenti.

Attività da concludersi entro il luglio 2017.

Sovrintende all'orientamento il Presidente del CdS che delegherà l'organizzazione concreta a un collega appositamente individuato.

Obiettivo n. 2: Studiare strategie per aumentare l'attrattività del Corso di studi

Considerando la contrazione progressiva del numero delle domande di iscrizione si ritiene utile intervenire in tempo al fine di promuovere strategie per aumentare l'attrattività del corso di studi a prescindere dal bacino di provenienza.

Azioni da intraprendere:

Si intende studiare soluzioni della problematica riguardo i seguenti aspetti:

- 1) aumentare la visibilità del Corso di studi sui *social network* considerando che è il mezzo di comunicazione più utilizzato dalla generazione del momento;
- 2) valutare la possibilità di introdurre delle premialità (borse di studio, facilitazioni economiche, etc.) per gli studenti immatricolati meritevoli;
- 3) proporre delle occasioni di lavoro per gli studenti all'interno del percorso formativo in tematiche ben individuate (progettazione, calcolo strutturale, etc.) gestite dai docenti disponibili attraverso le consulenze conto terzi che il Dipartimento ha attivato al momento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'obiettivo è quello di porre in essere le azioni suddette entro l'inizio del prossimo anno accademico, l'ufficio di presidenza farà una ricognizione delle risorse disponibili e proporrà un quadro con le relative tempistiche entro un mese prima della stesura del bando per l'accesso ad Architettura Magistrale per il prossimo anno accademico in modo che questo contenga all'interno i contenuti significativi.

Obiettivo n. 3: Ottimizzazione del percorso di studi

Considerando che il corso di studi ha recentemente conseguito l'accreditamento europeo possono essere avviate delle procedure per apportare delle modifiche al percorso di studi alla luce di alcune osservazioni accumulate nel tempo nell'ambito dei CCS.

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere devono ancora essere formalizzate nelle sedi opportune, tuttavia si prevede di ipotizzare l'introduzione del tirocinio obbligatorio e di riformulare il quadro delle attività formative distribuite nei due anni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Compatibilmente con le scadenze ministeriali l'Ufficio di Presidenza sta predisponendo un quadro delle modifiche da portare a discussione ed approvare entro i primi giorni del mese di febbraio.

Obiettivo n.4: Coordinamento corsi di progettazione

Le criticità relative al coordinamento dei corsi di blocco che la commissione paritetica ha segnalato lo scorso anno sono state in generale affrontate e risolte, tuttavia si ritiene utile continuare a vigilare su questa tematica considerando come nel lungo periodo viene a verificarsi l'alternanza dei docenti incaricati nei vari moduli.

Azioni da intraprendere:

- a) organizzare delle riunioni con i docenti dei singoli blocchi al fine di effettuare un opportuno coordinamento dei programmi didattici in modo da armonizzare il percorso formativo;
- b) rendere istituzionale e consolidata la giornata nella quale, per ogni blocco didattico il docente che ha il ruolo nominale di capoblocco illustra il programma comune dei singoli insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione di sensibilizzazione e coordinamento dei docenti dovrà essere condotta dall'Ufficio di Presidenza e dal Presidente nel corso di riunioni e in sede di Consiglio di Corso di Studi.

In ogni caso la riunione con l'illustrazione dei programmi deve precedere in modo congruo l'avvio dei singoli semestri.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Coordinamento corsi di progettazione

La commissione paritetica nella relazione annuale dello scorso anno ha segnalato che in alcuni blocchi didattici sussistevano problemi dovuti a un non perfetto coordinamento fra i docenti; in particolare, ciò si è verificato in un sottoinsieme dei blocchi una duplicazione dei progetti proposti agli studenti dai docenti.

Azioni intraprese:

Sono state organizzate delle riunioni con i docenti dei singoli blocchi al fine di effettuare un opportuno coordinamento dei programmi didattici in modo da armonizzare il percorso formativo.

Inoltre, per ogni blocco didattico il docente che ha il ruolo nominale di capoblocco ha illustrato il programma comune dei singoli insegnamenti al Presidente del Corso di Laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione di monitoraggio del coordinamento è stata condotta secondo quanto previsto.

Obiettivo n. 2: Calendario annuale della didattica più preciso possibile

La Commissione paritetica ha rilevato nello scorso anno delle segnalazioni circa alcune criticità nella gestione del calendario della didattica.

Azioni intraprese:

Il calendario è stato redatto secondo le indicazioni formulate in sede di CCS e dietro le direttive del Presidente e con una tempistica tale da essere comunicato con congruo anticipo agli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata condotta come previsto e non si rilevano più criticità significative in tale senso.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

I punti di forza del CS sono in sintesi: a) proiezione internazionale e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse; b) rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti e dal relativo rapporto rispetto al numero di studenti, c) impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti, d) attività intermedia e finale di tirocinio professionale in Italia e all'estero che si affianca alla consueta attivazione di progetti Erasmus, e) esistenza di un'area riservata a studenti e docenti del sito internet che contiene bacheche, forum di discussione, servizio di informazione via SMS, segreteria studenti on-line, gestione calendari della didattica e eventi del Dipartimento, pagine dei corsi e blocchi didattici, aule virtuali, materiali didattici, gestione iscrizione e pubblicazione esiti esami, supporto Web per gruppi di lavoro, laboratori di ricerca e laboratori di laurea, gestione valutazione della didattica, banca del tempo.

I campi di miglioramento riguardano sostanzialmente i temi evidenziati per la prima volta dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti a chiusura del primo anno dall'attivazione del corso di laurea (2013-2014):

a. migliore coordinamento dei corsi di progettazione;

b. Calendario annuale della didattica più preciso possibile;

Negli ultimi consigli di Corso di Studio, Dipartimento e in alcuni riunioni della paritetica è emersa la necessità di ripristinare laddove possibile l'interdisciplinarietà esistente prima della legge 240/2010

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridefinizione del percorso formativo

Considerando che il corso di studi ha recentemente conseguito l'accreditamento europeo possono essere avviate delle procedure per apportare delle modifiche al percorso di studi alla luce di alcune osservazioni accumulate nel tempo nell'ambito dei CCS.

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere devono ancora essere formalizzate nelle sedi opportune, tuttavia si prevede di ipotizzare l'introduzione del tirocinio obbligatorio e di riformulare il quadro delle attività formative distribuite nei due anni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Compatibilmente con le scadenze ministeriali l'Ufficio di Presidenza sta predisponendo un quadro delle modifiche da

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

portare a discussione ed approvare entro i primi giorni del mese di febbraio.

Obiettivo n.2: Coordinamento corsi di progettazione

Le criticità relative al coordinamento dei corsi di blocco che la commissione paritetica ha segnalato lo scorso anno sono state in generale affrontate e risolte, tuttavia si ritiene utile continuare a vigilare su questa tematica considerando come nel lungo periodo viene a verificarsi l'alternanza dei docenti incaricati nei vari moduli.

Azioni da intraprendere:

- a) organizzare delle riunioni con i docenti dei singoli blocchi al fine di effettuare un opportuno coordinamento dei programmi didattici in modo da armonizzare il percorso formativo;
- b) rendere istituzionale e consolidata la giornata nella quale, per ogni blocco didattico il docente che ha il ruolo nominale di capoblocco illustra il programma comune dei singoli insegnamenti..

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione di sensibilizzazione e coordinamento dei docenti dovrà essere condotta dall'Ufficio di Presidenza e dal Presidente nel corso di riunioni e in sede di Consiglio di Corso di Studi.

In ogni caso la riunione con l'illustrazione dei programmi deve precedere in modo congruo l'avvio dei singoli semestri.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Valutare la preparazione degli studenti attraverso il tirocinio

Nei precedenti rapporti era stato previsto di predisporre un questionario da sottoporre agli enti ospitanti gli studenti tirocinanti, per valutare i tirocinanti e fornire eventuali suggerimenti per migliorare le conoscenze e le capacità degli studenti che si preparano all'attività lavorativa.

Azioni intraprese:

Predisposizione dell'intervista strutturata, semi-strutturata o non strutturata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'ufficio di presidenza del CdS in collaborazione con la referente dell'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali, ha predisposto il questionario, ma non è stato somministrato e pertanto gli effetti non sono, dunque, ancora verificabili.

Obiettivo n. 2: Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro

- a) Nel precedente rapporto era stato previsto di predisporre un questionario, orientato ai caratteri del progetto formativo e al suo rapporto con il mondo lavorativo.
- b) Nelle precedenti sessioni degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione un certo numero di studenti hanno mostrato preoccupanti carenze in alcune conoscenze teoriche e tecniche, carenze che non hanno permesso loro di superare l'esame.

Azioni intraprese:

- a) Contatti con le P.A., gli studi professionali, le agenzie di ricerca che potrebbero accogliere laureati del CdS, al fine di meglio definire gli obiettivi formativi in funzione dell'offerta lavorativa; interviste a laureati professionalmente inseriti per verificare eventuali obiettivi formativi aggiuntivi da perseguire.
- b) Ipotesi di ridisegno dei singoli insegnamenti, con maggior approfondimento dei contenuti teorici e metodologici necessari all'inserimento nella libera professione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'ufficio di presidenza del CdS pur avendo predisposto un calendario di interviste non strutturate, semi-strutturate e strutturate non è riuscito a completare l'azione. Gli effetti pertanto non sono ancora verificabili.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per l'A. A. 2016/2017 risultano circa 250 accordi di tirocinio curriculare e formativo, di cui circa 60 internazionali e sono stati attivati accordi *Erasmus Plus for Traineeship* con 50 tra aziende e studi professionali europei. Dallo scorso anno accademico è possibile inoltre effettuare anche un tirocinio post-laurea.

Le mobilità all'interno del CdS per l'a.a. 2015-2016 sono state 11 all'estero e 22 in Italia, più 24 Erasmus SMS.

Come già rilevato nel precedente rapporto i risultati conseguiti dai tirocinanti sono sempre stati buoni e gli enti e studi coinvolti hanno rinnovato di anno in anno la loro disponibilità ad accoglierli, anche dopo la laurea per attività di inserimento lavorativo o per vere e proprie collaborazioni o assunzioni. Tra la documentazione obbligatoria per il riconoscimento dei crediti legati all'attività di tirocinio curriculare c'è una relazione sull'attività sia da parte dell'ente ospitante che da parte degli studenti ed entrambe le valutazioni, nella media, sono state del tutto positive.

Tra le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro si annovera la segnalazione nel sito del Dipartimento di bandi di concorso e offerte di tirocinio e di collaborazioni lavorative che si ricevono dalla rete di contatti costruita negli anni. Tale rete di contatti è a disposizione degli studenti tramite il personale che si occupa del coordinamento delle attività di tirocinio pre e post laurea.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS risulta molto attivo nell'esecuzione di studi ricerche e "conto terzi" per enti pubblici e privati (oltre un centinaio dal 2005) con i quali sono state finanziate e si finanziano borse di studio, contratti di collaborazione, assegni di ricerca ai quali, il più delle volte, accedono proprio laureate/i e studenti locali.

In tal senso sono anche da considerare gli *spin-off* avviati, nei quali trovano impiego sia laureati sia studenti del CdS, attività che si rivela altamente formativa ed introduttiva al mondo del lavoro.

Al momento non sono disponibili statistiche attendibili relative all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, a parte le indagini *AlmaLaurea*.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Verificare la preparazione degli e delle studenti attraverso il tirocinio

Viene ribadita l'opportunità di verificare la preparazione degli studenti attraverso il tirocinio, sottoponendo le agenzie ospitanti a un'intervista strutturata, semi-strutturata o non strutturata, per valutare il tirocinante e fornire eventuali suggerimenti per migliorare le conoscenze e capacità degli studenti che si preparano all'attività lavorativa.

Questo obiettivo viene posto in relazione con l'opportunità di introdurre il tirocinio obbligatorio all'interno del percorso di studi qualora si riesca a strutturalo come periodo formativo in grado di mitigare questa criticità relativa all'ingresso nel mondo del lavoro intesa come opportunità, ma anche come capacità di acquisire conoscenze utili per la professione.

Azioni da intraprendere:

- Effettuare le interviste e trattare i dati raccolti.
- Analisi e restituzione dei risultati
- Stesura delle azioni correttive di dettaglio da trasferire nel percorso di studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Effettuazione delle interviste da marzo a giugno 2017 e da luglio a settembre elaborazione dei dati, da parte dell'Ufficio di Presidenza congiuntamente alla referente per le Relazioni Internazionali e i tirocini.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro

Viene ribadita l'opportunità di rilevare la condizione occupazionale di laureati e laureate

Azioni da intraprendere:

Interviste a laureati e laureate. Interrogazione delle banche dati disponibili (*AlmaLaurea*).

Analisi e restituzione dei risultati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di un gruppo di lavoro coordinato dal presidente del CdS che si occupi dell'elaborazione dei dati.

Obiettivo n. 3: Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro

- Nel precedente rapporto era stato previsto di predisporre un questionario, orientato ai caratteri del progetto formativo e al suo rapporto con il mondo lavorativo.
- Nelle precedenti sessioni degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione un certo numero di studenti hanno mostrato preoccupanti carenze in alcune conoscenze teoriche e tecniche, carenze che non hanno permesso loro di superare l'esame.

Azioni da intraprendere:

- a) Contatti con le P.A., gli studi professionali, le agenzie di ricerca che potrebbero accogliere laureati e laureate del CdS, al fine di meglio definire gli obiettivi formativi in funzione dell'offerta lavorativa; interviste a laureati e laureate professionalmente inseriti/e per verificare eventuali obiettivi formativi aggiuntivi da perseguire.
- b) Ridisegno dei singoli insegnamenti, con maggior approfondimento dei contenuti teorici, tecnici e metodologici necessari all'inserimento nella libera professione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'ufficio di presidenza del CdS predispone un calendario di interviste non strutturate, semi-strutturate e strutturate da marzo a giugno 2017 e da luglio a settembre elaborazione dei dati, da parte dell'Ufficio di Presidenza congiuntamente alla referente per le Relazioni Internazionali e i tirocini.